

N. 58673



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **UNA STAGIONE ALL'INFERNO**

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato

3473

Marca:

Difueri Cinemat

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Jean Arthur Rimbaud.

Nato a Charleville nel 1854, viene educato severamente dalla madre. E' un genio, ma non si adatta a quella vita di provincia e disprezza quella società.

Fuggito di casa si ritrova tra i rivoluzionari della Comune. Lo ritroviamo a Parigi, diciassettenne, mentre si dedica alla poesia. Viene protetto e rivelato dal poeta francese Verlaine, che lo presenta ai poeti del Parnaso di Parigi.

C'è un banchetto in onore di quel ragazzo goffo, dal piglio contadinesco, che non parla mai se non per bestemmie o per dire cose sublimi con la stessa regale indifferenza.

Li recita il "bateau ivre": imbarazzo, invidia, successo, tra quei poeti laureati. Rimbaud li pianta in asso.

Ancora Verlaine e Rimbaud. Verlaine ha lasciato la moglie e il figlio per fuggire insieme a lui.

Ancora giovane, disgustato, Rimbaud si mette a percorrere il mondo come mercenario prima, come commerciante poi.

A 32 anni è in Africa: commercia in caffè... e in armi. Aden: l'Etiopia è in guerra contro gli arabi.

Prima che lui arrivi con le sue armi, il negus Menelik ha già vinto la guerra. Le armi calano di prezzo e l'affare non è più buono.

Qui incontra Gennet e con lei comincia un rapporto a lui nuovo, a lui che ha provato ogni sorta di amore, di follia, senza mai trovare quello che cercava.

Quando finalmente ha trovato una donna un male incurabile lo inchioda a letto. Parte per l'Europa alla ricerca di un medico, lasciando tutto quello che aveva, Gennet compresa.

Morrà di cancro a Marsiglia, all'età di 37 anni.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **10 SET. 1971** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

PER CORTI CONFORME
IL DIRETTORE DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Grazio)

Roma,

13 SET. 1971

IL MINISTRO
Fco EVANGELISTI

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA

Morgagni - 00161 Roma - Tel. 867.626